

Teatro e sviluppo personale

un progetto di marco m. pernich per Studionovecento

in collaborazione con Elisa Sini Bottelli e Elisabetta Castagnola

Ci è stato fatto notare spesso che i percorsi di Laboratorio Teatrale come li intendiamo noi hanno come valore aggiunto -e non secondario- di permettere a ciascuno di confrontarsi con strati profondi di sé, oggettivare paure desideri pensieri e leggerli in una situazione protetta in cui sono maneggiabili, consentendo un sorprendentemente rapido percorso di sviluppo personale.

Da questa constatazione nasce il Laboratorio Sperimentale che proponiamo.

Cosa non è.

Il Laboratorio non è psicodramma. Meno che mai psicoterapia. Nemmeno teatroterapia. Non è nemmeno un Laboratorio teatrale convenzionale finalizzato a un percorso di messa in scena di uno spettacolo/saggio finale o di insegnamento di tecniche teatrali o di ricerca teatrale -attoriale o registica.

Cos'è.

Un'occasione. Un'occasione di incontro con strati profondi di noi stessi in situazione protetta. Un'occasione di prendersi due ore la settimana per sé. Di spegnere gli smartphone di disconnettersi e di dedicarsi a quell'attività che oggi appare marginalizzata che si chiama riflessione.

Riflessione: come fa lo specchio che ci restituisce un'immagine fedele ma non esatta di noi stessi.

Riflessione come se le cose le immagini i pensieri i vissuti fossero specchi che ci aiutano a guardare dentro di noi.

Riflessione: fare di noi stessi uno specchio che riflette il mondo e ce ne offre una lettura diversa.

I miti. I simboli, i livelli invisibili della realtà sono alcuni degli strumenti che metteremo in gioco nella lettura

Com'è

Chiederemo aiuto a Maestri perché ci guidino (Omero; Sofocle; Shakespeare; S. Benedetto; Jung; Mircea Eliade; Pavese; Jaynes; Damasio; Hillman etc.).

Ci serviremo di esercizi che vengono dal mondo del teatro dai percorsi di formazione dell'attore dalle strategie di ricerca sulla messa in scena -compresa la scrittura- per far emergere l'invisibile.

Cercheremo di sfruttare il miracolo del teatro "epifania dell'invisibile" per capire qualcosa di più di noi stessi e del mondo che ci circonda.

Lasciamo ai conduttori il compito maieutico di far emergere i contenuti e ai partecipanti il compito di essere creatori di se stessi.



Percorso

1) Sotto il segno di Omero

Una introduzione. Strumenti. Esercizi preliminari. Perché Omero.

2) Il doppio viaggio di Ulisse

Ulisse primo uomo storico.

Il viaggio dell'Essere Umano intorno a se stesso ma anche il viaggio verso l'altro.

3) La scelta di Amleto

Amleto primo uomo moderno.

Il mondo è andato fuori asse -il Mulino di Amleto.

4) La Guida dei Ciechi (Tiresia; Edipo; Re Lear)

Tiresia Maestro interiore.

Edipo e Lear: il percorso verso la conoscenza di sé e il compimento del proprio percorso interiore.



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)

